



Bellinzona, 25 ottobre 2022

### **RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

#### **MM 666 - Progetti nell'ambito della sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino**

**- Richiesta di un credito di CHF 880'000.- per la realizzazione del progetto del comparto Boschetti (quartieri Sementina, Gudo e Giubiasco)**

**- Richiesta di un credito di CHF 145'000.- per la procedura di autorizzazione e il progetto di pubblicazione (Fase SIA 33) per il comparto Saleggi (quartieri Bellinzona, Giubiasco, Monte Carasso e Sementina)**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signor Presidente,  
signore e signori consiglieri comunali,

la Commissione della Gestione ha analizzato il Messaggio municipale in oggetto nel corso di diverse sedute del mese di ottobre.

Lo stesso è stato allestito per risolvere una problematica relativa alla sicurezza idraulica data dall'incanalamento del fiume Ticino di oltre 100 anni or sono.

Allora il fiume fu imbrigliato all'interno di due dighe, una sommergibile, l'altra insommergibile e per tutto questo tempo i lavori effettuati hanno consentito di contenere la furia delle acque anche in occasione di piene eccezionali che periodicamente, fortunatamente in casi rari, si sono succedute nel corso degli anni.

Giova ricordare la situazione antecedente a quegli anni e, attualmente, pur in piena sicurezza, si potrebbe parlare di un ritorno al passato.

Situazione nel 1850:



Proposta attuale:



Ora la visione su queste particolari parti del nostro territorio sono mutate, da una parte vi è chiaramente la necessità di mantenere la sempre necessaria sicurezza della popolazione e delle zone edificate, dall'altra si vorrebbe rendere maggiormente agibili questi comparti, sia alla popolazione ma anche alle specie animali che potrebbero colonizzare queste zone.

Il tutto va ad inserirsi in un più ampio progetto che già attualmente, con la realizzazione delle rinaturazioni a monte dell'attuale proposta, ha già mostrato la sua funzionalità ed il suo specifico scopo riavvicinando la popolazione al fiume e consentendo un'efficace gestione dello stesso eliminando in alcuni punti le dighe sommergibili per consentire al fiume di allargarsi e formare delle anse naturali.

Queste soluzioni sono all'avanguardia sia dal punto di vista strutturale che naturalistico in quanto consentono di mantenere l'estrema sicurezza in caso di piene (oggettivamente degli sbarramenti rimarranno in ogni caso) ma anche di favorire l'estrema fruibilità di questi comparti.

Risulta evidente che interventi di tale portata implicano investimenti eccezionali in quanto si tratta, oltre che risistemare tutto l'alveo del corso del fiume, anche di creare isolotti, zone di scarico in caso di piene, ma anche appositi collegamenti e percorsi pedonali e ciclabili.

Il costo totale di tutte le opere previste ammonta a ben 50,7 milioni di franchi.

Cifra importante ma sostenibile per la nostra Città in quanto finanziata in gran parte da Confederazione e Cantone

Per tutta questa opera l'importo a carico della Capitale risulta essere di CHF 880'000 e CHF 145'000 per la procedura di autorizzazione e il progetto di pubblicazione.

I costi sono così ripartiti:

- Supporto tecnico (progetto, DL, consulenze, studi ecc.):	CHF	5.5 mio
- Supporto committenza, supp. legale e comunicazione:	CHF	0.9 mio
- Allargamento alveo e opere di rinaturazione	CHF	24.4 mio
- Ponte faunistico	CHF	5.5 mio
- Altri costi di costruzione	CHF	0.6 mio
- Imprevisti	CHF	3.4 mio
- Spostamento elettrodotti (AMB e AET)	CHF	6.8 mio
- IVA (al 7.7%)	CHF	3.6 mio
<hr/>		
Totale:		50.7 mio

Nella documentazione annessa al MM e nel testo stesso preparato dal Municipio viene specificato ulteriormente ed in modo esaustivo tutto quanto riguarda l'aspetto finanziario.

Alla Commissione della gestione unanime piace la particolare attenzione data anche all'intervento riguardante le neofite invasive. Tema che andrà ulteriormente affrontato in tutti gli interventi sul territorio in quanto occorrerà implementare quanto già in atto.

Tutti hanno sotto gli occhi la situazione nei pressi della zona "Tenuta Amorosa" dove l'ailanto sta crescendo ovunque compromettendo anche la stabilità di muri e sostegni e la biodiversità generale.

Nella medesima zona è prevista la realizzazione di un passaggio faunistico che consentirà ai selvatici un collegamento efficace e sicuro per raggiungere tutta la zona rinaturata.

Occorrerà in ogni modo monitorare la situazione che potrebbe crearsi nelle colture del Piano per capire se vi saranno o meno implicazioni negative a causa dell'eventuale presenza di ungulati.

In buona sintesi e per concludere si tratta di un progetto sicuro, estremamente innovativo e ricco di concetti positivi.

Se pensiamo che in pochi minuti ogni nostro concittadino potrà recarsi in zona golenale, sfruttare appieno un ambiente naturale e trarne tutti i benefici capiamo che questo è un MM da approvare con convinzione.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

**risolvere:**

1. È concesso al Municipio un credito di CHF 880'000.- (IVA 7.7% inclusa), per la realizzazione delle opere di rivitalizzazione del fiume Ticino e di sistemazione idraulica nel comparto Boschetti a Bellinzona nell'ambito del progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino. Questo importo quasi per intero verrà versato quale contributo comunale al Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT).
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 145'000.- (IVA 7.7 inclusa), il quale verrà corrisposto al Consorzio correzione fiume Ticino (CCFT) quale contributo comunale per la procedura d'autorizzazione e il progetto di pubblicazione (fase SIA 33) nel comparto Saleggi a Bellinzona nell'ambito del progetto di sistemazione idraulica e rivitalizzazione del fiume Ticino.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Brenno Martignoni Polti

Silvia Gada

Gabriele Pedroni

Sacha Gobbi

Giuseppe Sergi

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti, relatore

Martina Malacrida Nembrini